

# Messaggero Scacchi

Martedì 30 maggio 2017

Anno 18 – Numero 22

## INDICE

- 1 - ADDIO A STEFANO TATAI, CAMPIONE ITALIANO PER 12 VOLTE FRA IL 1962 E IL 1994
- 2 - TOP 12 FRANCESE: VINCE CLICHY, NIZZA TERZA CON UN OTTIMO FRANCESCO RAMBALDI
- 3 - ZALAKAROS (UNGHERIA): L'UCRAINO ALEXANDER ZUBOV SUPERA IL FAVORITO RAPPORT
- 3 - CHICAGO (USA): IL SEDICENNE SAMUEL SEVIAN SUPERA TUTTI NELL'OPEN
- 3 - GALLIPOLI: YURI VOVK BISSA IL SUCCESSO DEL 2015 NELL'OPEN DEL SALENTO
- 4 - KIRISHI (RUSSIA): IL RUSSO SHUBIN PRIMO A SORPRESA NEL MEMORIAL SOMOV
- 4 - PAVIA: IL FAVORITO NAUMKIN RISPETTA IL PRONOSTICO NEL MEMORIAL PATUZZO

### ADDIO A STEFANO TATAI, CAMPIONE ITALIANO PER 12 VOLTE FRA IL 1962 E IL 1994

Se n'è andato un pezzo di storia dello scacchismo azzurro. Il MI Stefano Tatai (nella foto impegnato a Bratto nel 2007), record-man tuttora incontrastato di vittorie nel campionato italiano con dodici titoli, si è spento oggi all'età di 79 anni. Maestro internazionale, più volte componente della Nazionale alle



Olimpiadi, promotore e organizzatore di importanti eventi scacchistici, divulgatore e scrittore di scacchi, Tatai è stato per più di trent'anni uno dei massimi protagonisti dello scacchismo del nostro Paese. Nato a Roma il 23 marzo 1938 da genitori ungheresi, apprese gli scacchi sin da bambino. La sua famiglia tornò a vivere in Ungheria, a Budapest, fino a quando non scoppiò la rivoluzione nell'ottobre del 1956: in quel periodo Stefano stava giocando il campionato giovanile ungherese ed era in testa con 7 su 7, ma il torneo fu sospeso. Tatai lasciò Budapest con la famiglia e tornò in Italia, dove in breve venne riconosciuta la cittadinanza.

Nel 1962 a Forte dei Marmi vinse il suo primo campionato italiano assoluto, rimanendo poi per molto tempo ai vertici dello scacchismo nazionale, tanto da collezionare in tutto 12 titoli assoluti, l'ultimo dei quali nel 1994 a Reggio Emilia. Un vero record e un risultato mai

eguagliato da nessuno fino ad oggi (Vincenzo Castaldi ne aveva vinti sette fra il 1936 e il 1959).

In campo internazionale Tatai conseguì sin dall'inizio importanti successi e nel 1966 ottenne il titolo di maestro internazionale. Si dedicò agli scacchi professionalmente e partecipò a numerosi tornei internazionali, dove ottenne molte significative vittorie, a partire da Amsterdam 1968 e Montecarlo 1969. Ottenne la prima norma di grande maestro al torneo di Venezia 1971, dove si classificò terzo, ma il conseguimento della seconda norma, allora sufficiente per la conquista definitiva del titolo, gli sfuggì poi in numerose occasioni, spesso per solo mezzo punto. La Federazione scacchistica italiana ha attivato una procedura per il riconoscimento ex-post del titolo di grande maestro (o in alternativa il riconoscimento del titolo di GM ad honorem).

Vinse tornei a La Spezia 1958, Roma 1959, Roma 1971, Madonna di Campiglio 1972, Milano 1974, Roma 1976, San Pellegrino Terme 1976, Roma 1978, Roma 1982, Bratto 1982, Chiavari 1982, Forlì 1983, torneo del Banco di Roma 1984, Isola d'Elba 1986 e 1991, Mogliano Veneto 1996. A livello Seniores fu vice-campione Europeo nel 2001 a Saint Vincent. Partecipò con la squadra italiana a nove edizioni delle Olimpiadi di scacchi: 1966 a L'Avana, 1970 a Siegen, 1972 a Skopje, 1974 a Nizza, 1976 a Haifa, 1984 a Salonicco, 1986 a Dubai, 1988 ancora a Salonicco, 1992 a Manila. Con l'eccezione di Nizza 1974 giocò sempre in prima scacchiera, vincendo 43 partite (record italiano), pareggiandone 53 e perdendone 24. Raggiunse il proprio Elo record nel settembre 1984 con 2595 punti.

L'impegno di Tatai in favore degli scacchi italiani non si esaurisce con le sue prestazioni agonistiche. Divulgatore tra i più preparati e capaci, teorico di riconosciuto valore, collaborò a lungo con riviste italiane e straniere (tra le quali Europe Echecs). Curò il libro del 3° torneo internazionale di Venezia 1969 (edito a Venezia nel 1970) e pubblicò in francese il volume Le Gambit Jänisch (ed. Diffec, Parigi, 1978), mentre risale al 2008 il suo terzo e ultimo lavoro, "Tatai insegna la Najdorf". Infine promosse e organizzò alcune manifestazioni internazionali e diversi campionati italiani individuali a Chianciano Terme, dove risiedette per molti anni; all'inizio del XXI secolo si trasferì a Villa De La Orotava, nelle Isole Canarie, dove è rimasto fino alla morte.

#### **TOP 12 FRANCESE: VINCE CLICHY, NIZZA TERZA CON UN OTTIMO FRANCESCO RAMBALDI**

Impegnato negli studi all'Università di Saint Louis, capitale americana degli scacchi, negli ultimi mesi Francesco Rambaldi pareva aver messo in secondo piano le 64 case, ottenendo risultati abbastanza opachi nei pochi eventi cui aveva preso parte a due passi dalla sua nuova casa. Con l'approssimarsi delle vacanze estive, però, il 18enne GM milanese è tornato in Europa, dimostrando di non avere perso lo smalto. Anzi. Nella top 12 francese, la serie A del campionato transalpino a squadre, ospitata a Chartres dal 18 al 28 maggio, Rambaldi è stato fra i migliori elementi della "Alekhine" di Nizza, formazione guidata dal superGM cinese Chao Li e dal GM francese Tigran Gharamian. L'azzurro ha totalizzato 7,5 punti su 10, frutto di cinque vittorie e altrettanti pareggi, sconfiggendo fra gli altri il forte GM francese Laurent Fressinet e guadagnando 13 punti Elo, che lo hanno riportato a quota 2555.

A conquistare lo scudetto è stata infine la favorita Clichy, che schierava fra gli altri Maxime Vachier-Lagrave, Radoslaw Wojtaszek, il già citato Fressinet e Loek Van Wely e che ha totalizzato 31 punti, con dieci vittorie e una sconfitta nel ruolino di marcia; seconda a 30 Bischwiller (Naiditsch, Rodshtein, Bacrot, Ragger), terze a 27 Nizza e Mulhouse Philidor (Navara, Gajewski).

Sito ufficiale: <http://chartres2017.ffechecs.org/>

Classifica finale: 1<sup>a</sup> Clichy 31 punti di squadra; 2<sup>a</sup> Bischwiller 30; 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> "Alekhine" Nizza, Mulhouse Philidor 27; 5<sup>a</sup> Bois Colombes 24; 6<sup>a</sup> Grasse Echecs 23; 7<sup>a</sup> Saint Quentin 21; 8<sup>a</sup> Tremblay-en-France 20; 9<sup>a</sup> Vandoeuvre 19; 10<sup>a</sup> Strasburgo 18; 11<sup>a</sup> Montpellier 13; 12<sup>a</sup> Lisieux 11

<b>MESSAGGERO SCACCHI</b> <b>SETTIMANALE WEB</b> Autorizzazione del tribunale di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000 Editore Messagerie Scacchistiche di Roberto Messa Via Galvani 18, 25123 Brescia Partita IVA 03053950170 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 10393 Copyright 2000-2017 Messagerie Scacchistiche tutti i diritti riservati
---

### **ZALAKAROS (UNGHERIA): L'UCRAINO ALEXANDER ZUBOV SUPERA IL FAVORITO RAPPORT**

Il GM ucraino Alexander Zubov ha vinto al fotofinish la 36<sup>a</sup> edizione dell'open di Zalakaros (Ungheria), disputata dal 18 al 26 maggio. Zubov, che partiva con il numero dieci di tabellone, si è piazzato al primo posto con 7 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM ungherese Richard Rapport, favorito della vigilia. A incidere negativamente nella corsa al successo di Rapport è stata la sconfitta subita dal padrone di casa al secondo turno ad opera del MI indiano Abhimanyu Puranik, battuta d'arresto da cui il numero tre ungherese si è ripreso più che bene, totalizzando 6 punti nei rimanenti sette turni. I GM Victor Mikhalevski (Israele), Igor Kovalenko (Lettonia), Tamir Nabaty (Israele) e Robert Markus (Serbia) hanno spartito il terzo posto a quota 6,5, mentre non è andato oltre la decima posizione a quota 6 il GM tedesco Liviu-Dieter Nisipeanu, numero due di tabellone, rallentato da troppi pareggi (ben sei).

L'unico italiano in gara, il MI trevigiano Pier Luigi Basso, ha abbandonato il torneo dopo il quinto turno con 2,5 punti su 5. Al torneo hanno preso parte 116 giocatori, provenienti da 27 Paesi, tra cui 29 grandi maestri e 40 maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr281784.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Zubov, Rapport 7 punti su 9; 3°-6° Mikhalevski, Kovalenko, Nabaty, Markus 6,5; 7°-15° Banusz, Papp, Danin, Nisipeanu, Gupta, Efimenko, Horvath, Vajda, Aczel 6; ecc.

### **CHICAGO (USA): IL SEDICENNE SAMUEL SEVIAN SUPERA TUTTI NELL'OPEN**

Il 16enne GM statunitense Samuel Sevian si è aggiudicato la 26<sup>a</sup> edizione dell'open di Chicago, disputato nella "Windy city" dal 25 al 29 maggio. Sevian si è imposto in solitaria e imbattuto con 7,5 punti su 9 nel gruppo principale, staccando di mezza lunghezza i suoi avversari più diretti, ovvero il GM ucraino Ilya Nyzhnyk, favorito della vigilia, e gli statunitensi GM Joshua Friedel e MI Michael Brown. Nyzhnyk, che ha pareggiato lo scontro diretto dell'ultimo turno con Sevian, è stato rallentato nella corsa al successo da un pareggio di troppo rispetto al vincitore. Al torneo hanno preso parte 119 giocatori, provenienti da 17 Paesi diversi, tra cui venti grandi maestri e sedici maestri internazionali. La manifestazione era divisa complessivamente in otto sezioni.

Sito ufficiale: <http://chessevents.com/chicagoopen/>

Classifica finale: 1° Sevian 7,5 punti su 9; 2°-4° Nyzhnyk, Friedel, Brown 7; 5°-9° Belous, Stukopin, Perelshteyn, Liang, Gurevich 6,5; 10°-17° Ruifeng, Shabalov, Popilski, Maciejka, Nakar, Harmon-Vellotti, Vazquez, Shetty 6; ecc.

### **GALLIPOLI: YURI VOVK BISSA IL SUCCESSO DEL 2015 NELL'OPEN DEL SALENTO**

Quando gli scacchi sono un affare di famiglia. I fratelli e GM ucraini Yuri e Andrey Vovk hanno chiuso ai primi due posti, come nel 2015, nell'open internazionale del Salento, giunto alla sesta edizione, organizzato dalla Chess Project Asd di Matteo Zoldan e ospitato come di consueto all'Ecoresort Le Sirene di Gallipoli, in Puglia, dal 20 al 27 maggio. Yuri Vovk è partito a razzo con 3 su 3, alternando poi pareggi e vittorie fino alla fine e chiudendo in solitaria con 7,5 punti su 9, staccando di ben una lunghezza e mezza il fratello Andriy e il MI Carlo D'Amore. Andriy Vovk, primo nel 2016, era il favorito della vigilia, ma qualche patta di troppo e il ko subito per mano di D'Amore al quinto turno gli hanno impedito di lottare seriamente per il primo posto. Dal canto proprio il forte giocatore romano, aficionado dell'evento, ha concluso imbattuto, pareggiando fra l'altro col vincitore e col GM serbo Miroljub Lazic.

Ai piedi del podio, tutti a quota 5,5, hanno chiuso il MF bolognese Artem Gilevych, il GM olandese Roeland Pruijssers, il GM ungherese Csaba Horvath, il MF canadese Michael Kleinman, il MI polacco Oskar Wieczorek, la MIF romana Desirée Di Benedetto e il GM finlandese Jouni Yrjola. Gilevych, in corsa per il podio fino alla fine, si è potuto consolare con la terza e definitiva norma di maestro internazionale: ora non resta che la ratifica da parte della Fide, dato che il 24enne bolognese ha da tempo superato quota 2400. La 17enne Di Benedetto, miglior donna in gara, ha invece guadagnato niente di meno che 84 punti Elo, perdendo solo col vincitore e pattando, fra gli altri, con D'Amore, Gilevych e

Wieczorek.

Nell'open B (Elo < 2100) il CM milanese Mario Pepe si è imposto con 7 punti su 9, superando per spareggio tecnico il favorito maestro barese Samuele Tullio Pizzuto, battuto nello scontro diretto; terzi a 6,5 lo svedese Hassan Kashwan e il 16enne reggino Andrey Pochyhaylo. All'evento hanno preso parte in totale 72 giocatori in rappresentanza di quattordici Paesi, fra i quali sei GM, cinque MI e una GMf.

Sito ufficiale: <http://www.salentochessopen.it/6/>

#### Classifiche finali

Open A: 1° Y. Vovk 7,5 punti su 9; 2°-3° A. Vovk, D'Amore 6; 4°-10° Gilevych, Pruijssers, Cs. Horvath, Kleinman, Wieczorek, D. Di Benedetto, Yrjola 5,5; 11°-13° Lazic, Szczepkowska, Vuelban 5; ecc.

Open B: 1°-2° Pepe, Pizzuto 7 punti su 9; 3°-4° Kashwan, Pochyhaylo 6,5; 5° Pagano 6; 6°-15<sup>a</sup> Pierangeli, Fontanarosa, A. Dieli, Marani, M. Piccinno, R. Dieli, Lombardo, Bevilacqua, Roser, Costisanu 5,5; ecc.

#### **KIRISHI (RUSSIA): IL RUSSO SHUBIN PRIMO A SORPRESA NEL MEMORIAL SOMOV**

Il 14enne MF russo Kirill Shubin ha vinto a sorpresa la 15<sup>a</sup> edizione del torneo riservato ai giovani talenti, disputata a Kirishi (Russia) dal 17 al 28 maggio e intitolata come sempre alla memoria di Vanya Somov, astro nascente dello scacchismo russo, scomparso nel 2002 a soli 12 anni. Shubin, numero 10 in ordine di rating su un lotto di 12 partecipanti, ha chiuso in vetta con 7,5 punti su 11, superando per spareggio tecnico il connazionale Sergei Lobanov (classe 2001), sconfitto nello scontro diretto, e staccando di mezza lunghezza il 16enne MI armeno Aram Hakobyan; quarti a 6,5 il MI armeno Shant Sargsyan, il favorito MI ucraino Kirill Shevchenko e il MF greco Lampros Giannoulakis.

Al torneo, che aveva una media Elo di 2308 (terza categoria Fide), hanno preso parte 12 giovani stelle provenienti da Russia, Armenia, Ucraina, Grecia, Norvegia, Bielorussia, Lituania e Georgia. L'evento costituiva la prima tappa del Grand Prix giovanile europeo.

Risultati: <http://www.chess-results.com/tnr281950.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Shubin, Lobanov 7,5 punti su 11; 3° Hakobyan 7; 4°-6° Sargsyan, Shevchenko, Giannoulakis 6,5; 7° Kaasen 6; 8°-9° Zarubitski, Pultinevicius 5; 10° Nikitenko 4,5; 11° Kacharava 4; 12° Shchetkin 0

#### **PAVIA: IL FAVORITO NAUMKIN RISPETTA IL PRONOSTICO NEL MEMORIAL PATUZZO**

Il favorito GM russo Igor Naumkin si è aggiudicato la 6<sup>a</sup> edizione del torneo "Città di Pavia", intitolato alla memoria di Roberto Patuzzo e disputato dal 26 al 28 maggio. Naumkin ha concluso imbattuto in vetta con 4 punti su 5, superando per spareggio tecnico il MI croato Milan Mrdja e staccando di mezza lunghezza il MI serbo Andjelko Dragojlovic, il pavese Clint Bosi e il parmense Andrea Canali; sesti a 3 il MF romano Alessio De Santis e il padovano Cristiano Quaranta. Nel gruppo B (Elo < 1850) il genovese Sergio Nanni si è imposto in solitaria con 4,5 punti su 5; sul podio anche il napoletano Giovanni Improta e il 16enne milanese Stefano Marcuzzo. Il pavese Vittorino Suma l'ha infine spuntata, sempre con 4,5 su 5, nel gruppo 5, staccando di mezza lunghezza il conterraneo Alberto Guerra; terzi a 3,5 Pietro Rizzi, anche lui pavese, il milanese Luigi Livi e l'udinese Leonardo Boerci. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 73 giocatori, fra i quali un GM, tre MI e un MF nel gruppo principale).

Sito ufficiale: <http://www.paviascacchi.it/>

#### Classifiche finali

Open A: 1°-2° Naumkin, Mrdja 4 punti su 5; 3°-5° Dragojlovic, Bosi, Canali 3,5; 6°-7° De Santis, Quaranta 3; ecc.

Open B: 1° Nanni 4,5 punti su 5; 2°-3° Improta, Marcuzzo 4; 4°-8° Gorini, Frattoni, Solaroli, Mancin, Casale 3,5; 9°-14° Robbio, F. Galbiati, A. Galbiati, Giorgi, Ragoso, Del Nevo 3; ecc.

Open C: 1° Suma 4,5 punti su 5; 2° Guerra 4; 3°-5° Rizzi, L. Livi, Boerci 3,5; 6°-11° M. Martucci, Plucani, S. Martucci, Impenna, Lardera, S. Livi 3; ecc.

# Messaggerie Scacchistiche



## Scacchi - dai manoscritti a internet

di Franco Pratesi

€ 21,50

Questo libro raccoglie studi condotti singolarmente sui principali manoscritti scacchistici, alcuni dei quali riscoperti e fatti conoscere dall'autore. Sono state aggiunte indicazioni di aggiornamento fino a prendere in esame l'utilizzo di internet per la ricerca storica negli scacchi. L'opera, in uscita il 20 maggio, prosegue il percorso intrapreso dall'autore con Antichi documenti sugli scacchi a Firenze e Scacchi visti da lontano, pubblicati in questa collana nel 2006 e nel 2008. 136 pagg. di cui 8 tavole a colori – edizione numerata di 99 copie

**Offerta:** 3 volumi di Pratesi (Scacchi dai manoscritti a internet + Antichi documenti sugli scacchi a Firenze + Scacchi visti da lontano) a € 45,00 (anziché 57,50) incluse le spese di spedizione, con pagamento a mezzo bonifico, vedi il codice IBAN in fondo alla pagina.

## I codici scacchistici del Bonus Socius e del Civis Bononiae

di Alessandro Sanvito

€ 21,50

Dopo "I codici scacchistici di Giulio Cesare Polerio e Gioacchino Greco" (attualmente esaurito) e il "Libro del quale si tratta della maniera et modo di giocare a scacchi di Orazio Gianutio", questo volume completa la trilogia sui grandi manoscritti del Rinascimento scacchistico italiano, al cui studio Alessandro Sanvito ha dedicato una lunga parte della sua vita, con scoperte che hanno destato grande interesse tra i cultori della materia di tutto il mondo. 136 pagg. di cui 10 tavole a colori – edizione numerata di 133 copie

**Offerta:** I codici del Bonus Socius e del Civis Bononiae + Libro della maniera et modo di giocare a scacchi di Gianutio a € 31,00 (anziché 39,50) incluse le spese di spedizione, pagamento a mezzo bonifico, vedi il codice IBAN in fondo alla pagina, oppure versamento anticipato a mezzo bollettino postale sul ccp 10847259



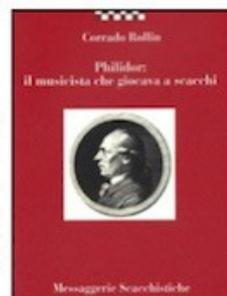
## 57 storie di scacchi - il meglio in cinque anni di SoloScacchi

L'idea temeraria di raccogliere in un libro la selezione dei migliori articoli, racconti, partite – e perfino poesie! – tra le centinaia pubblicati nel blog SoloScacchi è figlia della stessa passione che uno sparuto drappello di appassionati ha profuso, a partire dal 2009, nel tenere in vita questo blog, che ha conquistato la dignità di un vero e proprio laboratorio culturale, in cui gli scacchi si confondono e si confrontano con la storia, la letteratura, la musica, la fotografia e le arti figurative. Il progetto di quest'opera risponde al desiderio di valorizzare e mettere "nero su bianco" almeno una piccola parte di questa vasta produzione. Ventuno autori tra i quali maestri e grandi maestri, ma anche storici, letterati, filosofi e semplici appassionati delle sessantaquattro caselle hanno firmato queste 57 storie di scacchi. 240 pagg. – ediz. numerata di 171 copie

**Offerta:** € 21,00 (anziché 23,00) con spedizione gratuita; pagamento a mezzo bonifico (vedi a fondo pagina)

## Philidor, il musicista che giocava a Scacchi di C. Rollin, pagg. 96 - € 7,50

Alla voce 'Scacchi' dell'Encyclopedie di Diderot e D'Alembert, il cavaliere di Jaucourt scrive: "Si capisce facilmente dal numero dei pezzi, dalla diversità dei loro movimenti e dal numero delle case, quanto questo gioco debba essere difficile. Tuttavia a Parigi abbiamo avuto un giovane di 18 anni che giocò contemporaneamente due partite di scacchi senza vedere la scacchiera. Questo giovane si chiama Philidor". Questo libro presenta uno spaccato di vita settecentesca. L'ambivalenza del personaggio, diviso tra due grandi amori, la musica e gli scacchi, e l'avventurosa della sua vita non può non accendere la nostra curiosità moderna.



**Messaggerie Scacchistiche** Spedizione gratuita se il pagamento è anticipato a mezzo bonifico (codice IBAN: IT44G 0200811228 000100376902 conto intestato a Messa Roberto - Messaggerie Scacchistiche, Unicredit, Ag. Brescia Garibaldi). Supplemento per spedizione contrassegno € 6,00 Tel. 030-314465 E-mail: [info@messengeroscacchi.it](mailto:info@messengeroscacchi.it)

Pagine saggio dei nostri libri si possono scaricare dal sito web [www.messengeriescacchistiche.it](http://www.messengeriescacchistiche.it)